Danilo Squitieri, ha iniziato lo studio del violoncello con Ilie Ionescu, per poi perfezionarsi anche con Aldulescu, Chiapperino, Faur, Strano, Piovano, Filippini, Demenga, Meneses, Bronzi e Dindo. Si è diplomato con 10/10 e lode presso il Conservatorio di Campobasso e con 10/10 presso l'Accademia di Santa Cecilia. Ha ottenuto il massimo dei voti all'Accademia di Basilea e al biennio specialistico. Si è perfezionato inoltre presso l'Accademia Stauffer, la Scuola del Trio di Trieste, concludendo il percorso in duo con merito, e presso l'Accademia Chigiana con Meneses ottenendo una borsa di studio. È stato primo violoncello degli "Archi di Santa Cecilia". Ha vinto numerosi premi in concorsi internazionali come il Premio Gui 2010 in duo con Enzo Oliva, il concorso internazionale "Città di Magliano Sabina", il concorso "il Solista e l'Orchestra", il concorso Jacopo Napoli, ecc. Con il quartetto Adorno ha vinto nel 2016 il premio "2. Wiener Schule Preis" conferito dall'Università di Vienna, nel 2017 il terzo premio, il premio speciale e il premio del pubblico al Concorso Borciani, nel 2018 il Concorso Rimbotti e nel 2019 il premio "una vita nella musica" giovani. È stato "Artist in residence" presso la prestigiosa "Queen Elisabeth Music Chapel" di Bruxelles presso la quale è stato invitato ad incidere per il cd Box "A Tribute to Ysaÿe" di Fuga Libera (Outhere) e premiato con il Diapason d'or!, il quartetto con pianoforte di Lekeu. Nello stesso cd box figurano artisti come Miguel da Silva, Gary Hoffman, Augustin Dumay, Renaud Capuçon, Julia Pusker e Jean-Claude Vanden Eynden. Danilo Squitieri ha inciso inoltre per Decca Italia, Sony Classical, Philips Collection e Stradivarius. Suona un F. Guadagnini del 1919 gentilmente concesso da Ilie Ionescu. Attualmente insegna violoncello presso il Conservatorio "Pergolesi" di Fermo.